



Protocollo Accoglienza e Continuità Scuola Materna/Primaria

Una scuola intenzionata a migliorare la qualità dell'offerta formativa pone al centro della propria attenzione pedagogica quelli che sono i propri utenti, intendendo con questi gli alunni, le loro famiglie e il territorio. Questa attenzione si esprime in vari contesti, ma è sul tema della continuità e sul passaggio da un ordine di scuole all'altro che è necessario incidere, al fine di renderlo più facile e depotenziare le situazioni d'ansia che spesso determina. In un tessuto sociale ed in un contesto geografico quale è quello in cui opera l'IC Cavalese, prevalgono piccole realtà educative in ragione di una loro diffusione capillare sul territorio. Tra materne ed elementari spesso vi è una prossimità, quando non una contiguità logistica, ed il rapporto tra gli educatori dei due ordini di scuole è consolidato e fecondo. Lo scopo del presente strumento è quindi quello di rafforzare ed istituzionalizzare le buone pratiche vigenti, intervenendo su quei contesti nei quali si sono ravvisati potenziali elementi di sofferenza. Obiettivo ultimo è però quello di istituzionalizzare e rendere cogenti prassi collaborative che rischiano altrimenti di venir affidate, di volta in volta, alla buona volontà dei singoli.

I materiali di seguito articolati sono il frutto di un percorso di riflessione congiunto che ha visto impegnati, nel corso di diversi incontri, il personale della primaria e delle materne della bassa Valle di Fiemme. In un clima di confronto e piena collaborazione sono emerse esigenze condivise, finalizzate ad aumentare la comprensione e la consapevolezza dei diversi obblighi e degli strumenti differenti che si hanno a disposizione nei due ordini di scuole. Il primo aspetto condiviso ha avuto per oggetto il tema della continuità, del passaggio di informazioni e dell'accompagnamento di alunni e genitori tra i due ordini di scuole, nella consapevolezza che un lavoro congiunto non potrà che avere benefici effetti sul successo formativo dei nostri giovani utenti. In secondo luogo si è posto il tema del dialogo tra i due ordini di scuole, quale elemento non solo di reciproca consapevolezza, ma di efficace interazione. Sviluppare iniziative di continuità significa implicitamente rendere più efficiente la filiera educativa nella sua verticalità, implementando i momenti di azione pedagogica congiunta. Infine si è affrontato il tema del rapporto con le famiglie ed il territorio, questo non solo nella logica di un efficientamento del servizio, ma allo scopo di contribuire a dare chiarezza e trasparenza ai processi di crescita delle nuove generazioni, evidenziando come la filiera educativa, dai tre ai diciotto anni rappresenta un unico percorso volto al perseguimento dei medesimi obiettivi.

BAMBINO/A

PERCHÈ	QUANDO	DOVE	CHI	COSA	CHI	COSA
			SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
Favorisce forme di sicurezza e familiarità attraverso il recupero di oggetti, situazioni, esperienze (continuità di esperienze)	Settembre	Scuola primaria			I bambini che provengono dalla scuola dell'infanzia e iniziano la frequenza alla scuola primaria con gli Insegnanti di prima	Ripresa di alcuni giochi, tracce, materiali, esperienze, argomenti trattati nella scuola infanzia (es. intercultura)
Riallacciare relazioni (continuità di relazioni)	Ottobre novembre	Scuola infanzia	Tutti i bambini della sc. infanzia	Incontro/Festa. I bambini della scuola infanzia preparano qualcosa (es. invito)	I bambini delle classi prime	La scuola primaria prepara oggetti o poesie ecc.
Delibera n.13057 del20/11/1998Punto 2: conoscenza e familiarizzazione con ambiente nuovo, (continuità di spazi e contesti) conoscenza nuove figure adulte	In primavera (più incontri)	Scuola primaria	I bambini grandi	Accoglienza, presentazione ambiente nuovo (progetto comune)	I bambini delle classi prime insieme o in alternativa i bambini di altre classi	Accoglienza, presentazione ambiente nuovo (progetto comune)

GENITORI

PERCHÈ	QUANDO	DOVE	CHI	COSA	CHI	COSA
			SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
Informazione e coinvolgimento dei genitori Previsto nel Progetto pedagogico	Novembre	Scuola dell'infanzia	Insegnanti e genitori dei bambini grandi	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea genitori per informare sul percorso di continuità che si farà. Le informazioni riguardano: iniziative, scambi con scuola primaria, lo spazio riservato ai lavori di continuità, la richiesta di loro disponibilità a dette iniziative- in quali fasce orarie di preferenza-, lo strumento di passaggio Eventuali colloqui individuali 		

<p>Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 2a</p> <p>Condivisione delle informazioni che verranno trasmesse alla scuola primaria</p> <p>Accompagnare il passaggio alla scuola primaria dei genitori con i loro bambini attraverso attività a scuola</p>	Primavera	Scuola dell'infanzia	Insegnanti e genitori dei bambini grandi	<p>Colloqui individuali per la consegna del profilo</p> <p>Momenti di partecipazione di genitori e bambini (laboratori con genitori che preparano un ritratto e presentano il loro bambino -lo porteranno poi alla scuola primaria-, o costruiscono un oggetto significativo che accompagna il bambino nella scuola primaria)</p>		
<p>Informazione e confronto con i genitori</p> <p>Previsto nel Progetto d'Istituto</p>	maggio giugno	Scuola primaria			Genitori dei grandi della scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - momento di confronto fra le famiglie (sulla base di domande stimolo) - in forma assembleare risposta, da parte dei docenti, agli interrogativi/dubbi posti; - presentazione delle attività della scuola (moduli di iscrizione, trasporti, mensa e vari aspetti organizzativi.
<p>Previsto nel Progetto d'Istituto</p> <p>Condivisione di conoscenze sul bambino</p>	Settembre nei primi giorni dopo l'avvio delle lezioni (anno scolastico successivo)	Scuola primaria			Insegnanti e genitori delle classi prime	Colloqui individuali in cui si darà spazio soprattutto ai genitori per la presentazione del figlio e per esprimere il vissuto della famiglia in relazione alla nuova esperienza scolastica

INSEGNANTI scuola infanzia e scuola primaria

PERCHÈ	QUANDO	DOVE	CHI	COSA	CHI	COSA
			SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
Progetto pedagogico e Progetto d' Istituto Piani di intervento delle due istituzioni (Delibera n.13057 del 20/11/1998) Confronto e verifica sulle informazioni	Ottobre novembre	Scuola primaria	Insegnanti dei bambini ex grandi	Incontro per la restituzione delle schede di passaggio	Insegnanti di prima	Restituzione delle osservazioni, riflessioni emerse nel corso del primo periodo scolastico
Condivisione del progetto organizzativo	Ottobre novembre	Scuola primaria	Insegnanti dei bambini grandi	Accordi per incontri progetto continuità (tempi e argomenti a grandi linee)	Insegnanti di prima o di altre classi	Accordi per incontri progetto continuità (tempi e argomenti a grandi linee)
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 1 direttive	Febbraio marzo	Scuola primaria	Insegnanti dei bambini grandi	Progettazione: obiettivi, tempi, spazi, materiali, persone, contenuti, verifica che verranno inviati al coordinatore pedagogico	Insegnanti di prima o di altre classi	Progettazione: obiettivi, tempi, spazi, materiali, persone, contenuti, verifica
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 2c direttive	Febbraio / Maggio	Scuola primaria	Insegnanti e bambini grandi	Attuazione progetto (minimo 3 incontri)	Insegnanti e bambini di prima o di altre classi	Attuazione progetto
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 3 direttive	Maggio	Scuola infanzia	Tutte le insegnanti della scuola	Compilazione schede di passaggio		
Verifica istituzionale	Metà maggio	Scuola infanzia	Tutte le insegnanti della scuola	Invio al coordinatore pedagogico delle schede di passaggio		
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 2 d direttive	Maggio	Sede concordata	Insegnanti dei grandi	Verifica del progetto	Insegnanti che hanno attuato il progetto	Verifica del progetto

Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 2 d direttive	Fine maggio	Scuola infanzia	Il collegio docenti	Comunicazione e condivisione con il collegio dei docenti degli esiti della continuità con la scuola primaria		
Informazione e confronto con i genitori Previsto nel Progetto d'Istituto	maggio giugno	Scuola primaria	Insegnanti dei grandi della scuola dell'infanzia	Accompagnare i genitori nel nuovo contesto scolastico	Insegnanti delle future classi prime	- momento di confronto fra le famiglie (sulla base di domande stimolo) - in forma assembleare risposta, da parte dei docenti, agli interrogativi/dubbi posti; - presentazione delle attività della scuola (moduli di iscrizione, trasporti, mensa e vari aspetti organizzativi.
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 2 d direttive	Giugno	Scuola primaria			Il collegio docenti	Comunicazione e condivisione con il collegio dei docenti degli esiti della continuità con la scuola dell'infanzia
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Comunicazioni istituzionali	Giugno(Cavalese) Settembre 1°sett.(Casatta,Capriana,Molina) 2° sett. (Carano) 3°sett.(Castello) Ottobre 1° sett. (Daiano, Varena)	Scuola primaria	Insegnanti e bambini grandi	Presentazione delle schede alle insegnanti della scuola primaria, che vengono formalmente inviate dal coordinatore pedagogico ai dirigenti scolastici di riferimento entro il 1settembre	Probabili insegnanti delle future prime	
Previsto nel Progetto d' Istituto Condivisione di conoscenze sul bambino	Settembre, nei primi giorni dopo l'avvio delle lezioni (anno scolastico successivo)	Scuola primaria			Insegnanti e genitori delle classi prime	Colloqui individuali in cui si darà spazio soprattutto ai genitori per la presentazione del figlio e per esprimere il vissuto della famiglia in relazione alla nuova esperienza scolastica
Delibera n.13057 del 20/11/1998 Punto 1 direttive	Settembre Ottobre	Loro sedi	Il collegio docenti	Elaborazione "piani di intervento" per la promozione della continuità, concordati con la scuola primaria, e approvazione nel collegio docenti	Il collegio docenti	Elaborazione "piani di intervento" per la promozione della continuità, concordati con la scuola primaria, e approvazione nel collegio docenti

**CONFRONTO E VERIFICA SULLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI ALUNNI
DELLA CLASSE PRIMA**

PLESSO : _____

CLASSE : _____ N° ALUNNI : _____

INSEGNANTI PRESENTI : _____

1) Le insegnanti della primaria hanno già letto i profili degli alunni ?

2) Osservazioni e riflessioni sul gruppo classe, emerse durante il primo periodo scolastico.

3) Ulteriori chiarimenti richiesti alla scuola dell'infanzia.

4) Ritenete utile questo momento di confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola ?

LUOGO E DATA _____

SCHEDA N° 1

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PROVENIENZA

Anno scolastico.....

SCUOLA DELL'INFANZIA.....	
LOCALITA'.....	
.....	
DATI ISTITUZIONALI:	◆ n°
sezioni.....	
	◆ n° bambini
iscritti.....	
	◆ n° bambini frequentanti il
prolungato.....	
	◆ n° insegnanti di
sezione.....	
	◆ n° insegnanti di
sostegno.....	
	◆ n° insegnanti assegnati al
prolungato.....	
	◆ n° personale
ausiliario.....	
ORARIO DELLA SCUOLA	orario
base.....	
	orario
anticipo.....	
	orario
posticipo.....	

AMBIENTE E SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

INTENZIONALITA' EDUCATIVA E TEMI PRIVILEGIATI DURANTE L'ANNO

MODALITA' DI CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

DOCUMENTAZIONE

ALTRE INFORMAZIONI O INDICAZIONI

SCHEDA N° 2
INFORMAZIONI SUL GRUPPO
Anno scolastico.....

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

CARATTERISTICHE DEL GRUPPO

ESITI DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

SCHEDA N° 3
INFORMAZIONI SUL BAMBINO
Anno scolastico.....

DATI ANAGRAFICI

NOME E COGNOME

.....

NATO/A A

..... il.....

INDIRIZZO

.....

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PROVENIENZA

.....

ANNI DI FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

.....

TIPO DI FREQUENZA

regolare

saltuaria.....

PROFILO GLOBALE

AMBITO IDENTITA' PERSONALE E RELAZIONALE

Come si relaziona e come si atteggia nei confronti degli adulti e dei bambini (singolarmente o in gruppo)?

- sicurezza - insicurezza;
- indipendenza - dipendenza;
- attività - passività;
- collaborazione - competitività;
- modalità di risposta all'aggressività degli altri;
- reazione in caso di disturbo;
- si prende cura degli altri;
- gli altri si prendono cura di lui;
- assume il ruolo di leader – gregario - si isola (si esclude - è escluso – preferisce stare da solo).

Quali atteggiamenti dimostra nei confronti degli oggetti e degli ambienti? Quali nei contesti esterni alla scuola?

- cura e riordino degli arredi e materiali comuni;
- sicurezza – insicurezza;
- esplorazione – passività – creatività.

Autonomia personale

Quali autonomie il bambino esprime alla scuola dell'infanzia?

- cura di sé es: vestirsi – svestirsi – allacciare – slacciare...
- cura delle proprie cose es: uso e ordine corretto del proprio materiale....
- abilità pratiche di base es: ritagliare – incollare motricità fine.....

Percezione di sé

Quali emozioni esprime e in che modo?

- stato d'animo (umore):
- tolleranza alle frustrazioni e capacità di attesa:
- paure e ansie.

AMBITO DELLA COMUNICAZIONE

Quale sensibilità e competenze comunicative esprime?

- attitudine e piacere nell'esprimere esperienze personali, bisogni, saperi ed emozioni; (rende partecipi gli altri della propria vita);
- iniziativa nel porre domande e richieste in contesti diversi;
- ascolta, comprende, risponde tenendo conto dell'interlocutore e dei diversi contesti comunicativi;
- si esprime prevalentemente o solo in.... (dialetto – italiano – lingua madre);
- uso della lingua: pronuncia (aspetti fonologici)

formulazione della frase, ricchezza lessicale, creatività:

Utilizza le funzioni proprie degli altri linguaggi: visivi, grafico – pittorico – plastici, audiovisivi, multimediali, sonoro – musicali e corporei e in che modo?

AMBITO DELL'AZIONE E DELLA CONOSCENZA

Come si pone nei confronti degli apprendimenti?

nel gioco

- intraprende e porta a termine un gioco (da solo – partecipa ai giochi di altri bambini – propone agli altri – si inserisce nel gioco di gruppo);
- situazioni di gioco elaborate dal bambino (motorie – simboliche –costruttive).

nell'area cognitiva

- memoria, attenzione e concentrazione;
- curiosità e interesse;
- osservazione, manipolazione ed esplorazione di oggetti e ambienti;
- formulazione di ipotesi e attuazione di strategie;
- richiesta di spiegazioni / informazioni;
- iniziativa personale;
- atteggiamento di fronte a nuove situazioni di apprendimento: tenta / prova / sbaglia / rinuncia / si oppone con argomentazioni ;

- capacità di portare a termine una consegna / attività;
- consapevolezza di relazioni spazio – temporali;
- abilità di classificare, ordinare, quantificare.

nell'area senso – motoria

- conoscenza del suo corpo rispetto allo spazio e alle persone: coordinazione - schema corporeo – lateralità - equilibrio.

ALLEGATI AL PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E CONTINUITA' SCUOLA MATERNA/SCUOLA PRIMARIA

Al Protocollo, elaborato durante i lavori della Commissione continuità, si allegano alcuni materiali che le scuole potranno adattare e utilizzare per gli incontri con i genitori dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, da svolgere tra i mesi di maggio e giugno, in vista del passaggio alla scuola primaria per raccogliere le loro aspettative e per fornire le informazioni sull'organizzazione della scuola.

- Allegato 1: una breve sintesi delle riflessioni del sottogruppo svolte durante gli incontri di Commissione sulle diverse modalità di rapporto con le famiglie da attuare prima del passaggio e nel primo periodo di scuola primaria;
- Allegato 2: le domande da poter proporre nell'incontro di maggio ai gruppi di genitori per attivare il confronto e lo scambio tra di loro sulle aspettative e sulle emozioni legate al passaggio dei loro figli;
- Allegato 3: le domande da consegnare qualche giorno prima dell'incontro ai genitori in modo da raccogliere da loro richieste, stimoli, dubbi da sviluppare poi nella riunione con loro.

Allegato 1

SINTESI DEL LAVORO DELLA COMMISSIONE CONTINUITÀ DEL 18/02/2013 GRUPPO RELAZIONI CON I GENITORI.

L'intervento con i genitori si articolerà in tre diversi momenti:

1. RIUNIONE PLENARIA NEL MESE DI MAGGIO-GIUGNO in cui è previsto un primo momento di confronto fra le famiglie senza la presenza degli insegnanti, sulla base di alcune domande stimolo, ed un secondo momento in cui i docenti rispondono agli interrogativi e ai dubbi posti dai genitori. In questa occasione sarà presentata anche l'organizzazione generale della scuola, con indicazioni pratiche e consigli. Si ritiene opportuno che la lista dei materiali scolastici venga consegnata ai genitori con largo anticipo, possibilmente entro giugno.
2. ACCOGLIENZA NEL PRIMO GIORNO DI SCUOLA. I genitori saranno invitati ad accompagnare il proprio figlio all'interno dell'edificio scolastico, a visitarlo con gli insegnanti ed a partecipare a qualche piccola attività di gioco e presentazione.
3. COLLOQUI INDIVIDUALI ANTICIPATI a settembre, poco dopo l'inizio delle lezioni. In questi incontri si darà spazio soprattutto ai genitori che potranno presentare il loro figlio ed esprimere il vissuto della famiglia in relazione alla nuova esperienza scolastica.

Allegato 2

DOMANDE STIMOLO PER INCONTRO CON I GENITORI (maggio/giugno)

- 1) COME VIVETE IL FATTO CHE VOSTRO/A FIGLIO/A FRA QUALCHE MESE AFFRONTERA' LA SCUOLA PRIMARIA?
- 2) CHE COSA VI ASPETTATE CHE LA SCUOLA PRIMARIA FACCIA PER ACCOGLIERE VOI E I VOSTRI FIGLI?
- 3) COME SI PUO' CONCRETIZZARE SECONDO VOI LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA?

Allegato 3

In vista del passaggio del/la nostro/a bambino/a dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, come genitori

- _ ... ci interessa capire:
- _ ... ci preoccupa:
- _ ... ci chiediamo:
- _ ... altro:

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE